

tià raccolto da i libri di Francesco Sansovino per Gio. Battista Lossa. Venetia 1597. appresso Marco Claseri. 4. E il chiarissimo Bibliotecario Bettio con sue erudite annotazioni ristampò nel 1829 la *Descrizione* che fa il Sansovino dei quadri esistenti nel maggior Consiglio innanzil'incendio 1577 cavata dalla p. 125 t. alla pag. 132 t. della Venezia 1581. (Vedi Lettera intorno al Palazzo Ducale ec. di F. Sansovino. Ven. Alvisopoli 1829).

68. *Istoria delle cose fatte in diversi tempi da' signori di Casa Orsina. Libri due* (primi) di Francesco Sansovino. Venezia per Nicolò Bevilacqua 1564 in 4. Registro questo libro sulla fede del Catalogo Capponi (p. 340) e delle Storie del Farsetti p. 247. Egli dev'esser alquanto raro, e il motivo si vedrà qui appresso.

— *Historia di Casa Orsina di Francesco Sansovino nella quale oltre all'Origine sua si contengono molte nobili imprese fatte da loro in diverse Provincie fino ai tempi nostri. Con quattro libri degli huomini illustri della famiglia ne quali dopo le vite de Cardinali et de Generali Orsini, son posti i Ritratti di molti de predetti. ec. In Venetia appresso Bernardino et Filippo Stagnini, fratelli MDLXV.* fol. (Nella Marciana sta un esemplare in carta grande di questa edizione.) La prima parte è composta di nove libri, e giunge alla pag. 135 numerata, poi alla 157 v'è il registro e la data: *In Venetia appresso Nicolò Bevilacqua MDLXV.* La seconda parte ha questo frontispicio. *De gli huomini illustri della Casa Orsina di M. Francesco Sansovino libri quattro. In Venetia appresso Bernardino et Filippo Stagnini fratelli MDLXV.*, ed ha pagine 92 numerate, e in questa v'è la data: *Stampata in Venetia per Domenico Nicolini ad istanza di Filippo et Bernardino Stagnini, fratelli, l'anno MDLXV.* Magnifica edizione dedicata dal Sansovino al Principe Paolo Giordano Orsino duca di Bracciano, in data 10 febbrajo 1565, nella quale espone che sino da' primi anni fu affetto a così chiara famiglia; dà ragione del metodo tenuto, e passa alle lodi di Paolo Giordano. V'è poscia una lettera del Sansovino ai signori Orsini, ed un avviso a' lettori, ne quali parla del contenuto de' libri. Quali fatiche e quali indagini abbia fatte l'autore per aver lumi, e per compilare quest'opera, con cui accrebbe splendore anche alle cose Veneziane in riguardo a' famosi capitani usciti da quella ca-

TOM. IV.

sa, i quali ebbero il comando dell'armi nostre, apparisce specialmente dal libro sesto del suo *Segretario* che varie lettere contiene di per sonaggi illustri della Casa Orsina relativamente alla storia che stava compilando; dalle quali scorgesi il vario modo disentire di alcuni di essi su questo argomento. Avvi quella di Giordano Orsino in data di Brescia 8 aprile 1564 colla quale significando al Sansovino di aver letto i due libri dell'*Historia Orsina venuti nuovamente in luce* (son quelli sopranotati del 1564 impressi dal Bevilacqua) fa parecchie assai sensate osservazioni al genealogista, onde correggendo, e mutando possa egli *apportare molto maggior credito all'istoria*. In effetto penetrato il Sansovino dalle cose dettate dall'Orsino stava riformando que' libri, come vedesi da altre due lettere l'una di Paolo Giordano Orsino duca di Bracciano (a p. 173 tergo,) e l'altra del sudd. *Giordano Orsino* a p. 174. t., nelle quali digesi: *Piacemi che habbiato messo mano alla riforma della historia di casa mia.... Mi piace che V. S. si risolva di levare i nomi dell'epistola che scrive agli huomini della Casa*. Ecco il motivo per cui io tengo che sieno rari gli esemplari de' primi due libri; i quali per la posteriore più corretta edizione saranno forse stati ritirati dallo stesso Sansovino — Questo Paolo Giordano duca andava promettendo al Sansovino che compiuta che sarà l'opera avrà quella considerazione che conviene alle fatiche di lui (lett. p. 160); e con altra (p. 170) promette di *usargli tal gratitudine che vi potrete laudar di me*; e in altra (p. 174) dicevagli che *la sua famiglia ha deliberato di dare a V. S. quel premio che si conviene al vostro valore e che s'aspetta alla dignità della nostra famiglia la quale vi ha da tenere obbligo eterno*. E lo invita a venire a Fiorenza e portar seco l'opera subito che sarà finita, assegnandogli per il viaggio cento scudi. Non so se abbian avuto effetto le belle promesse, ma non è a tacere in onore di lui, che li Priori della Città di Spoleti pel dono dell'*Historia di casa Orsina*, a nome della città mandarono al Sansovino una collana d'oro con bella lettera in data 16 settembre 1565 (per errore di stampa 1595) che sta a p. 175 tergo del *Segretario* ediz. 1625.

69. *Origine de Cavalieri di Francesco Sansovino nella quale si tratta l'invention, l'ordine, et la dichiarazione della Cavalleria di Collana, di Croce, et di Sprone, Congli sta-*